

Comunicato stampa

Sustainable Development Report 2021

Nuovo rapporto mostra come il COVID-19 ha invertito i progressi raggiunti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU e sottolinea la necessità di un aumento dello spazio fiscale nei paesi in via di sviluppo

New York, 14 Giugno 2021 - Oggi è stato pubblicato il Sustainable Development Report (SDR), che comprende l'SDG Index e le tabelle per monitorare i progressi sugli Obiettivi Globali per il 2030. Per la prima volta da quando i Capi di Stato di tutti i 193 Paesi membri dell'ONU hanno concordato questi obiettivi universali in un vertice storico nel 2015, il rapporto annuale mostra un'inversione in corso. Il rapporto è stato scritto da un gruppo di esperti guidati dal Prof. Jeffrey Sachs, Presidente del Sustainable Development Solutions Network (SDSN). Pubblicato dalla Cambridge University Press, il rapporto descrive gli impatti a breve termine del COVID-19 sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e spiega come quest'ultimi possano guidare la ripresa.

“Per la prima volta dall'adozione degli OSS nel 2015, il mondo ha indietreggiato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel 2020. La pandemia di Covid-19 ha creato non solo un'emergenza sanitaria globale, ma anche una crisi dello sviluppo sostenibile. Per ripristinare i progressi verso gli OSS, i paesi in via di sviluppo hanno bisogno di un significativo aumento dello spazio fiscale, attraverso una riforma fiscale globale e un ampliamento del finanziamento da parte delle banche multilaterali di sviluppo. Le spese fiscali dovrebbero sostenere le sei trasformazioni chiave degli OSS: istruzione di qualità per tutti, copertura sanitaria universale, energia pulita e industria, agricoltura e gestione del suolo sostenibili, infrastrutture urbane sostenibili e accesso universale alle tecnologie digitali.” afferma Jeffrey D. Sachs, presidente dell'SDSN e principale autore del rapporto.

Citare il rapporto:

Sachs, J., Kroll, C., Lafortune, G., Fuller, G., Woelm, F. (2021). The Decade of Action for the Sustainable Development Goals: Sustainable Development Report 2021. Cambridge: Cambridge University Press.

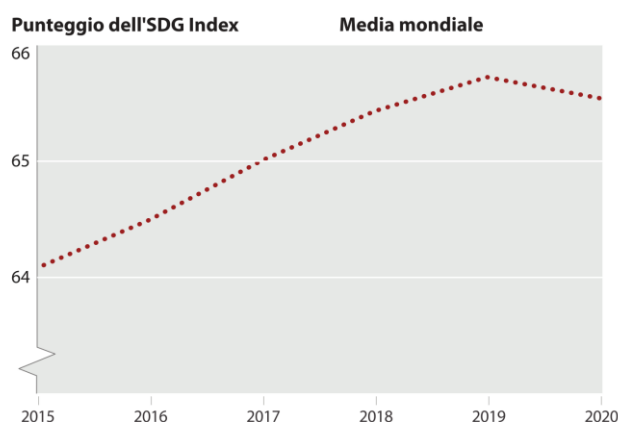
Si può scaricare il rapporto gratis qui:

Sito web: <https://www.sdgindex.org/>

Rappresentazione grafica: <https://dashboards.sdgindex.org/>

Per la prima volta dall'adozione degli OSS nel 2015 da parte della comunità internazionale, l'SDG Index è diminuito

Progressi nell'SDG Index



Nota: Media ponderata per popolazione
Fonte: Analisi degli autori

La pandemia di COVID-19 è una battuta d'arresto per lo sviluppo sostenibile ovunque. Il calo della performance degli OSS a livello globale è dovuto in gran parte all'aumento dei tassi di povertà e di disoccupazione in seguito allo scoppio della pandemia di COVID-19. Questo calo è probabilmente sottostimato a causa dei ritardi nelle statistiche internazionali. Solide politiche e una forte cooperazione globale possono ripristinare e accelerare i progressi negli OSS nel prossimo decennio. Il rapporto presenta un quadro dettagliato su come i paesi possono progredire utilizzando meglio gli OSS.

La Finlandia è al primo posto dell'SDG Index del 2021, seguita da due paesi nordici: Svezia e Danimarca. È interessante notare che, secondo i dati del sondaggio presi dal Gallup World Poll e pubblicati nel World Happiness Report lo scorso marzo 2021, la Finlandia ha anche conquistato il primo posto come paese più felice del mondo. Tuttavia, anche la Finlandia e i paesi nordici si trovano di fronte a importanti problemi relativi ai diversi OSS e sono in ritardo nel raggiungimento di tutti gli OSS entro il 2030.

L'urgente necessità di un maggiore spazio fiscale nei paesi in via di sviluppo

I paesi in via di sviluppo a basso reddito (LIDCs) non dispongono dello spazio fiscale per finanziare la risposta alle emergenze e i piani di ripresa basati sugli investimenti in linea con gli OSS. Il COVID-19 ha messo in luce la limitata capacità dei LIDCs di attingere ai finanziamenti del mercato. Mentre i governi dei paesi ad alto reddito si sono largamente indebitati in risposta alla pandemia, i LIDCs non hanno potuto farlo a causa della loro minore solvibilità di mercato. La principale implicazione nel breve termine del diverso spazio fiscale tra i paesi ad alto e basso reddito è la probabilità che i paesi ricchi si riprendano dalla pandemia più rapidamente dei paesi poveri. Il rapporto identifica quattro modi per aumentare lo spazio fiscale dei LIDCs:

- (1) Migliore gestione monetaria globale, in particolare maggiore liquidità per i LIDCs
- (2) Migliore riscossione delle imposte sostenuta da diverse riforme fiscali globali

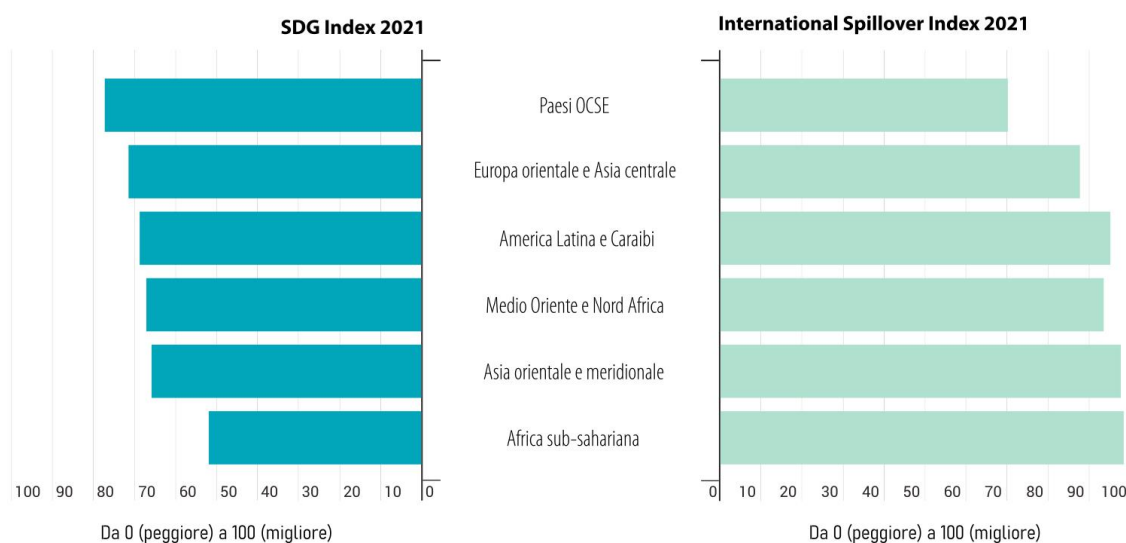
- (3) Maggiore intermediazione finanziaria da parte delle banche multilaterali di sviluppo (MDBs) per sostenere il finanziamento dello sviluppo a lungo termine
- (4) Riduzione del debito

Il decennio di azione per gli OSS richiede un solido sistema multilaterale

Le sfide globali, comprese le pandemie ma anche i cambiamenti climatici e la crisi della biodiversità, richiedono un solido sistema multilaterale. Ora più che mai, il sistema multilaterale deve essere sostenuto per funzionare efficacemente. La cooperazione internazionale, inclusa nell'OSS 17 (Partnership per gli obiettivi), può accelerare una risoluzione favorevole di questa pandemia e una ripresa sostenibile, inclusiva e resiliente. Imparare la lezione da questa pandemia sarà essenziale per rafforzare la capacità della comunità internazionale di prepararsi, rispondere e riprendersi da altri rischi critici.

Raggiungere gli OSS è una responsabilità globale. Le strategie interne per raggiungere gli OSS devono evitare di generare impatti negativi – o “spillovers” – su altri paesi. Il rapporto mostra che i paesi ad alto reddito e i paesi OCSE tendono a generare i maggiori impatti negativi sugli altri paesi, in particolare attraverso catene di approvvigionamento insostenibili, erosione della base imponibile e spostamento dei profitti. Gli spillovers devono essere compresi, misurati e gestiti con attenzione.

Punteggio medio regionale dell'SDG Index rispetto al punteggio dell'International Spillover Index



Fonte: Analisi degli autori

Altri risultati del Rapporto sullo Sviluppo Sostenibile 2021

- L'Asia orientale e meridionale ha compiuto più progressi negli OSS rispetto a qualsiasi altra regione, sia dal 2010 che dall'adozione degli obiettivi nel 2015. I tre paesi che hanno compiuto i maggiori progressi nel punteggio dell'SDG Index dal 2015 sono il Bangladesh, la Costa d'Avorio, e l'Afghanistan. Alcuni dei paesi che hanno fatto i maggiori progressi sono partiti anche da valori di riferimento inferiori. Al contrario, i tre paesi che sono scesi di più nella classifica sono il Venezuela, Tuvalu e il Brasile.

- Vi è una certa discrepanza tra il sostegno politico espresso a favore degli OSS e l'integrazione degli obiettivi nei processi strategici di politica pubblica. Il sondaggio di quest'anno di SDSN sugli sforzi del governo per il raggiungimento degli OSS rivela che meno della metà dei paesi intervistati (20 su 48) menziona gli OSS o usa termini correlati nel loro ultimo documento di bilancio ufficiale. I trackers delle politiche lungimiranti per le principali trasformazioni degli OSS possono aiutare ad andare oltre gli impegni e a tenere traccia delle azioni dei paesi.
- A più di cinque anni dall'adozione degli OSS, permangono notevoli lacune nelle statistiche ufficiali in termini di copertura per paese e tempestività per molti OSS; in particolare l'OSS 4 (Istruzione di qualità), OSS 5 (Parità di genere), OSS 12 (Consumo e produzione responsabili), OSS 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), e OSS 14 (Vita sott'acqua).

Dal 2015, questo rapporto annuale ha fornito i dati più aggiornati per monitorare e classificare le prestazioni di tutti gli Stati membri dell'ONU sugli OSS. In quanto strumento di monitoraggio non ufficiale pubblicato dalla Cambridge University Press, l'SDR è complementare agli sforzi ufficiali per il monitoraggio degli OSS.

Contatti

Dott. Christian Kroll | christian.kroll@bertelsmann-stiftung.de | +491736601646
Co-autore del rapporto

Guillaume Lafortune | guillaume.lafortune@unsdsn.org | +33 6 60 27 57 50
Direttore di SDSN Parigi, Sustainable Development Solutions Network (SDSN)
Co-autore del rapporto

A proposito di SDSN

La [Sustainable Development Solutions Network \(SDSN\)](#) dell'ONU mobilita competenze scientifiche e tecniche del mondo accademico, della società civile e del settore privato per sostenere la risoluzione pratica dei problemi per lo sviluppo sostenibile a livello locale, nazionale e globale. L'SDSN opera dal 2012 sotto gli auspici del Segretario Generale dell'ONU. L'SDSN sta costruendo reti nazionali e regionali di istituzioni di conoscenza, reti tematiche, e l'SDG Academy, un'università online per lo sviluppo sostenibile.